



REGOLAMENTO INTERNATIONAL ACADEMY OF F.I.R.S.T. (IAF)

ART. 1 - SOCI

Gli aderenti alla IAF si distinguono in: Soci Fondatori, Soci Attivi, Soci Onorari, Soci Ordinari, Soci Studenti.

ART. 2 - TITOLI, QUALIFICHE E MODALITA' DI AMMISSIONE A SOCIO DELLA IAF

1. Soci Fondatori

I Soci Fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione e fondazione della Società i cui nominativi sono riportati nell'atto costitutivo redatto dal Notaio Luigi Castello il...

Essi sono:

- - Bambini Fabrizio
- - Ceka Rigers
- - Filannino Fabio Manuel
- - Foti Vincenzo
- - Grassi Andrea
- - Lacarbonara Vitantonio
- - Modena Claudio
- - Testori Tiziano

I Soci Fondatori:

- sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- se in regola con la predetta quota, hanno diritto:
 - di partecipare all'Assemblea con diritto di voto ed alle elezioni degli Organi della Società;
 - di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;
 - di partecipare a condizioni agevolate ad eventuali corsi specifici di aggiornamento e/o formazione a pagamento;
- sono tenuti all'osservanza delle norme associative, delle delibere assunte dagli organi Associativi, all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAF nonché a dare il proprio contributo qualificato alle iniziative e alle finalità dell'Associazione collaborando alle attività scientifiche, all'organizzazione delle manifestazioni o, ancora, partecipando alle commissioni o a gruppi di studi e/o di lavoro;



- i Soci Fondatori per recedere dall'Associazione devono inviare le loro dimissioni con raccomandata a.r. o con PEC al Presidente della Società.

Una volta compiuti i 70 anni, i Soci Fondatori sono esonerati dal pagamento della quota associativa, mantenendone comunque la qualifica.

2. Soci Attivi

Acquisiscono la qualifica di socio attivo i soci ordinari che, presentati da almeno 2 soci fondatori o onorari o attivi, a fronte della presentazione di tre casi clinici, secondo il protocollo di ammissione del presente regolamento (ART. 3) ottengano il giudizio positivo della commissione accettazione soci. La commissione comunicherà il proprio parere al consiglio direttivo il quale delibera la nomina. Il socio che ottenga la qualifica di socio attivo dovrà regolarizzare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione la quota associativa pena in decadimento della qualifica. Il socio attivo ottiene i privilegi dei soci fondatori.

3. Soci Onorari

I Soci Onorari sono personalità che con il loro contributo scientifico hanno dato particolare lustro o sviluppo nei campi di interesse culturale della Società e/o possono dare o hanno già dato un apporto estremamente qualificato alla Società per il raggiungimento dei suoi scopi.

-devono essere nominati all'unanimità dal Consiglio Direttivo e la loro nomina deve essere ratificata dall'Assemblea Generale.

-sono esentati dal pagamento della quota annuale associativa;

-non hanno alcun diritto di elettorato attivo e passivo nell'ambito delle elezioni per il rinnovo degli Organi della Società;

-hanno diritto a partecipare gratuitamente alle manifestazioni culturali della Società;

-sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle deliberazioni assunte dagli Organi associativi all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAF nonché a dare il proprio contributo alle iniziative ed alle finalità della Società.

4. Soci Ordinari

I Soci Ordinari sono coloro che, in possesso del titolo accademico legalmente riconosciuto per l'esercizio della professione di odontoiatria, sono interessati all'aggiornamento e sviluppo di tematiche relative alla GBR, GTR e Chirurgia Plastica Parodontale basate sulla Fibrina Sigillante.

Per essere ammesso all'Associazione in qualità di Socio Ordinario l'interessato dovrà compilare un modulo di iscrizione e versare la quota associativa.



I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo entro il 31 Gennaio di ogni anno, ma non oltre il 31 Marzo pena la decadenza. Se in regola con il pagamento della predetta quota, hanno diritto:

-di partecipare all'Assemblea;

-di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;

-di partecipare a condizioni agevolate ad eventuali corsi specifici di aggiornamento e/o formazione a pagamento organizzati dalla Società.

Sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle delibere assunte dagli organi associativi ed all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAF.

I Soci Ordinari, in assenza di pagamento, perdono tale qualifica e potranno partecipare alle attività culturali dell'anno, pagando la quota prevista per quell'attività come non socio.

5. I Soci Studenti

I soci studenti sono coloro che risultano regolarmente iscritti alla Facoltà di Odontoiatria limitatamente agli anni V° e VI°. Per essere ammesso all'Associazione in qualità di Socio Studente il candidato dovrà essere in possesso dei requisiti suddetti.

I soci studenti:

-sono tenuti al pagamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;

-se in regola con il pagamento hanno diritto di partecipare gratuitamente a tutti gli eventi culturali istituzionali;

-sono in ogni caso tenuti all'osservanza delle norme associative e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi ed all'osservanza del Codice Etico adottato dalla IAF;

- i Soci Studenti devono perfezionare la loro iscrizione alla Società versando la quota associativa entro il 31 Gennaio di ogni anno, ma non oltre il 31 Marzo, pena la decadenza. Decorso tale periodo ed in assenza di pagamento, perdono tale qualifica e potranno partecipare alle attività culturali dell'anno, pagando la quota prevista per quell'attività come non socio.

6. Prerogative e perdita dello Status di Socio Fondatore

Ogni attività svolta dai Soci per conto e a favore della Società è gratuita, salvo il rimborso delle eventuali spese documentate sostenute nell'interesse della Società nei modi stabiliti dal Consiglio.

Lo status di Socio Fondatore si perde:



- per decadenza, in caso di mancato versamento della quota sociale entro il 31 Marzo di ogni anno. I Soci Fondatori potranno essere reintegrati automaticamente nella propria categoria qualora entro tre anni versino tutte le quote arretrate pregresse con una maggiorazione pari al 30% della somma complessivamente dovuta. Decorso inutilmente il predetto termine, i Soci Fondatori decadono automaticamente dal loro status.

La decadenza da Socio Fondatore è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei Soci che, senza giustificato motivo, abbiano omissso di partecipare in proprio o per delega per tre anni consecutivi all'Assemblea o al Congresso Annuale.

In questi casi i Soci Fondatori decadono dal loro status e divengono automaticamente Soci Ordinari ricevendone comunicazione scritta da parte del Segretario della Società mediante lettera raccomandata A/R.

- per dimissioni scritte indirizzate a mezzo raccomandata A/R o via PEC al Presidente della Società;
- per espulsione, decretata per gravi motivi dal Collegio dei Probiviri e ratificata dal Consiglio Direttivo.

In ogni caso coloro che in qualsiasi momento hanno perso lo status di Socio non hanno diritto ad alcun rimborso della quota associativa dalla Società.

ART. 3 - PROTOCOLLO DI AMMISSIONE A SOCIO ATTIVO

Il protocollo di presentazione dei casi clinici per il conseguimento della qualifica di Socio Attivo prevede i seguenti requisiti. La domanda di ammissione dovrà essere presentata al Segretario Nazionale almeno trenta (30) giorni prima del Congresso Nazionale, allegando il proprio curriculum scientifico-culturale. Il candidato dovrà:

- Essere Socio Ordinario da almeno un anno
- Essere presentato da due soci fondatori e/o onorari e/o attivi che, oltre a visionare la documentazione iconografica, siano anche garanti delle qualità deontologiche e professionali del candidato
- accettare lo Statuto, il Regolamento e il Codice Etico della IAF
- possedere requisiti professionali e morali adeguati allo spirito della Società.

La documentazione sarà analizzata e valutata dalla Commissione Accettazione Soci, con la possibilità, da parte del candidato, di presentare personalmente i casi. La CAS può richiedere ulteriori prove o chiarimenti per convalidare i requisiti dell'accettazione. La Commissione presenterà l'esito della valutazione al Presidente ed al Consiglio Direttivo tutto. In caso di esito positivo, il Presidente, comunicherà l'acquisizione del titolo di socio attivo al candidato che provvederà entro dieci giorni (pena la decadenza dal titolo) ad adeguare la quota associativa al nuovo status di Socio Attivo, per poi poter accedere a tutti i privilegi associativi. In caso di esito

negativo la domanda sarà riusata e le motivazioni alla base della decisione saranno comunicate al candidato e ai soci attivi presentatori che non potranno presentare altri candidati per un anno. La documentazione dovrà essere composta di almeno tre casi, trattati integralmente e personalmente dal candidato, rispondenti alle specifiche di seguito indicate. Condizione preliminare è che vi siano delle condizioni tissutali e di mantenimento igienico ottimali.

I casi clinici dovranno prevedere tecniche di rigenerazione ossea (GBR) o di rigenerazione tissutale (GTR) o di Chirurgia Plastica Parodontale che prevedano l'utilizzo della Fibrina Sigillante.

I casi dovranno essere presentati su supporto digitale che deve essere spedito alla segreteria nazionale entro e non oltre 30 gg dal congresso nazionale. La segreteria a sua volta trasmetterà il materiale alla commissione accettazione soci per la valutazione.

1. I casi dovranno essere presentati su slide 16:9 senza animazioni (keynote o power point). Le immagini cliniche (max 4 per slide) saranno corredate da didascalie relative ad ogni fase, inserite nelle note del presentatore, secondo il seguente schema:
 1. Anamnesi Medica e Odontostomatologica;
 2. Esame obiettivo;
 3. Documentazione radiografica iniziale relativa all'area trattata (endorali / bite-wings / ortopantomografie / tomografia), eseguita con il sistema tradizionale analogico o digitale);
 4. Documentazione fotografica iniziale adeguata alle finalità diagnostiche e terapeutiche del caso presentato. Potranno essere inseriti video clinici della durata massima di 2 minuti ad integrazione della documentazione fotografica
 5. Diagnosi e Piano di trattamento;
 6. Documentazione fotografica step by step di tutte le fasi del trattamento con adeguato ingrandimento al fine di consentire la valutazione dei dettagli operativi.
 7. Documentazione radiografica finale relativa all'area trattata (endorali / bitewings / ortopantomografie / tomografie), eseguita con il sistema tradizionale analogico o digitale);
 8. Documentazione fotografica finale adeguata alla valutazione dei risultati conseguiti;
 9. Valutazioni prognostiche e considerazioni finali;
 10. Follow up a 6-12 mesi

È obbligatorio integrare la presentazione con un'autocertificazione che attesti che la documentazione presentata non è stata contraffatta, la liberatoria per la documentazione video/fotografica, l'informativa sull'utilizzo dei dati sensibili firmata.

La proclamazione allo status di socio attivo avverrà in occasione del Congresso Annuale;

Il Socio Candidato sarà contattato anticipatamente per essere istruito in merito alla sede e all'orario di convocazione nell'ambito del Congresso ove si svolgerà la proclamazione;

Ad accettazione avvenuta il Presidente convaliderà la stessa dandone comunicazione scritta all'associato tramite Posta Ordinaria o Email Certificata;

Il nuovo Socio Attivo, una volta adeguata la quota associativa, se necessario, entro trenta (30) giorni, avrà accesso a tutti i privilegi associativi dello status di Socio Attivo;

In caso di parere negativo il candidato potrà ripresentare la domanda l'anno successivo.



ART. 4 - ORGANI DELLA SOCIETA'

Sono Organi della Società:

- 1- L'Assemblea Generale
- 2- Il Consiglio Direttivo
- 3- La Commissione Accettazione Soci
- 4- La Commissione Scientifico Culturale
- 5- La Commissione Comunicazione
- 6- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- 7- Il Collegio dei Probiviri
- 8- Il Collegio dei Soci Fondatori

1 - L'Assemblea Generale

L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata una volta all'anno. È presieduta dal Presidente della Società o, in sua assenza, dal Vice-Presidente. In caso di assenza anche di quest'ultimo, l'Assemblea è presieduta dal componente più anziano del Consiglio Direttivo o, in mancanza, da un Socio designato dagli intervenuti. Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario del Consiglio Direttivo della Società che redige il verbale o, in sua assenza, da un Socio designato dal Presidente.

La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo e la data è inviata ai Soci almeno trenta giorni prima della data fissata per la riunione se viene utilizzata la lettera raccomandata A/R oppure almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione se viene utilizzata la posta elettronica.

Ogni Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio al quale dovrà rilasciare delega scritta. Non è ammessa più di una delega per Socio.

L'Assemblea Generale può essere inoltre convocata in qualsiasi momento, con le predette modalità, tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ve ne sia la necessità a norma di Statuto.

L'Assemblea deve essere convocata con le predette modalità anche quando ne faccia richiesta almeno la metà più uno dei Soci in regola con il pagamento delle quote sociali. In quest'ultimo caso i richiedenti devono inviare al Presidente la richiesta di convocazione per iscritto, indicando anche l'ordine del giorno proposto e allegando le firme dei richiedenti.

L'Assemblea Generale:

- discute e delibera sulla relazione predisposta dal Presidente della Società sull'attività svolta e sui programmi futuri;
- discute e delibera sul bilancio preventivo e consuntivo della Società, presentato dal Tesoriere per conto del Consiglio Direttivo, discute e delibera sulle modifiche dello Statuto e del Regolamento;



- discute e delibera sulle materie sottoposte al suo esame dal Consiglio Direttivo, dal Collegio dei Revisori dei Conti, dalla Commissione Scientifico Culturale, dalla Commissione Accettazione Soci, dalla Commissione Comunicazione e da almeno la metà più uno dei Soci;
- elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo, della Commissione Accettazione Soci, della Commissione Scientifico Culturale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Provirati e della Commissione Comunicazione;
- queste delibere sono assunte mediante votazione a scrutinio segreto. Tutte le altre per chiamata nominale o alzata di mano;
- ratifica l'ammissione dei nuovi Soci, approvati dalla Commissione Accettazione Soci;
- ratifica la nomina del nuovo Vice-Presidente o del nuovo Tesoriere o del nuovo Segretario effettuata dal Consiglio Direttivo nel caso in cui la/e carica/che si renda/no vacante/i per morte o gravi motivi di salute e/o familiari;
- delibera l'ammissione dei Soci Onorari su proposta unanime del Consiglio Direttivo;
- discute e delibera l'eventuale Scioglimento della Società;
-In prima convocazione l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei Soci intervenuti.
-In seconda convocazione l'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei Soci intervenuti, tranne che per le delibere aventi per oggetto le modifiche dello Statuto e/o del Regolamento e/o lo Scioglimento della Società per le quali è necessaria la maggioranza assoluta dei soci intervenuti.

Spetta al Presidente dell'Assemblea:

- accertare la regolare costituzione dell'Assemblea;
 - dirigere lo svolgimento dell'Assemblea, stabilendo la durata degli interventi, concedendo la facoltà e invitando l'intervenuto a concludere il suo intervento ogniqualvolta lo ritenga opportuno, sospendendo la seduta ogniqualvolta lo ritenga opportuno e contestualmente indicando la durata della sospensione;
 - proclamare i risultati delle votazioni sui singoli punti all'ordine del giorno.
- Il verbale dell'Assemblea, redatto a cura del Segretario, è sottoscritto dal Segretario medesimo e dal Presidente dell'Assemblea.
- Nel verbale sono indicati gli argomenti discussi e le delibere assunte, nonché il numero dei voti espressi a favore o contro ogni delibera.
- Ciascun Socio ha diritto di far immediatamente risultare dal verbale il proprio voto, la propria dichiarazione di voto nonché, in forma sintetica, la propria posizione in ordine alle specifiche questioni poste all'ordine del giorno.



2 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da otto membri, eletti con la procedura e le modalità previste dal presente Regolamento. Esso è composto dai seguenti otto membri:

- a. Il Presidente
- b. Il Vice-Presidente
- c. Il Segretario
- d. Il Tesoriere;
- e. I quattro Consiglieri

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica due anni, escluso il primo Presidente e il primo Vice-Presidente, e non hanno diritto ad alcuna retribuzione per le loro cariche sociali.

Hanno diritto al rimborso delle eventuali spese documentate sostenute nell'interesse della Società nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La loro elezione avviene con votazione a scrutinio segreto.

Il Presidente del primo Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni per dare continuità alla crescita e allo sviluppo della IAF. I Presidenti successivi durano in carica due anni.

Il Presidente del Consiglio Direttivo non viene eletto, in quanto diviene automaticamente Presidente colui che ha ricoperto la carica di Vice-Presidente durante il mandato precedente.

Il Presidente non può ricoprire nuovamente la stessa carica per almeno otto anni dalla scadenza del suo mandato.

Il Vice-Presidente, escluso il primo che dura in carica quattro anni, rimane in carica 2 anni e non può essere rieletto subito dopo il primo mandato.

I Consiglieri dopo un primo mandato (due anni) possono essere rieletti nel Consiglio Direttivo con la medesima carica consecutivamente una sola volta (due + due).

Vice-Presidente e Consiglieri non potranno essere rieletti nel Consiglio Direttivo con la medesima carica per almeno sei anni dalla scadenza dell'ultimo mandato. Potranno però essere rieletti nel Consiglio Direttivo con cariche diverse una volta trascorsi due anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Il Tesoriere dopo un primo mandato (due anni) può essere rieletto nel Consiglio Direttivo con la medesima carica consecutivamente due sole volte (due+due+due).

Il tesoriere al termine dei suoi mandati affiancherà per sei mesi il Tesoriere neo eletto con compiti esclusivamente consultivi.



Il Tesoriere non potrà essere rieletto nel Consiglio Direttivo con la medesima carica per almeno sei anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Potrà però essere rieletto nel Consiglio Direttivo con cariche diverse una volta trascorsi due anni dalla scadenza dell'ultimo mandato.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno a seguito della convocazione del Presidente mediante lettera raccomandata (con preavviso di almeno quindici giorni) oppure mediante telegramma, fax o posta elettronica (con preavviso di almeno sette giorni).

La convocazione, recante l'ordine del giorno, il luogo e la data è inviata dal Segretario ai membri del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, altresì, tutte le volte che il Presidente ne ravvisa la necessità o quando ne fanno richiesta almeno tre quinti dei componenti del Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con l'intervento della maggioranza dei suoi membri (tre quinti); non sono ammesse deleghe.

Le delibere sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti espressi, prevale il voto del Presidente.

In caso di urgenza, il Presidente può richiedere il parere ed il voto degli altri componenti del Consiglio Direttivo tramite posta o mezzi telefonici o telematici.

Il verbale della riunione del Consiglio Direttivo, redatto a cura del Segretario, è sottoscritto dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Nel verbale sono indicati i partecipanti, gli argomenti discussi, le delibere assunte nonché il numero dei voti a favore o contro ogni delibera.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo ha il diritto di far risultare dal verbale il proprio voto o la propria dichiarazione di voto e/o, in forma sintetica, la propria posizione in ordine a specifiche questioni.

Il Consiglio Direttivo può dimettersi e sciogliersi se ciò è approvato da almeno tre quinti dei componenti.

In caso di dimissioni del Consiglio Direttivo, il componente più anziano d'età del Consiglio Direttivo ne darà comunicazione ai Soci e convocherà entro 90 giorni l'Assemblea dei Soci al fine di procedere a nuove elezioni. Nel frattempo il Consiglio Direttivo dimissionario resterà in carica fino all'espletamento delle nuove elezioni per l'amministrazione ordinaria.

Le nuove elezioni riguarderanno la nomina di tutti i nuovi componenti del Consiglio Direttivo che resterà in carica per il tempo necessario al raggiungimento della scadenza biennale del precedente mandato.

In caso di dimissioni del Presidente il componente più anziano d'età del Consiglio Direttivo ne darà comunicazione ai Soci e convocherà entro 90 giorni l'Assemblea al fine di procedere a nuove

elezioni. Il nuovo Presidente resterà in carica per il tempo necessario al raggiungimento della scadenza biennale del precedente mandato.

Qualora la carica di Presidente si renda vacante per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, il Vice-Presidente ne assumerà le funzioni fino al termine del biennio. Le funzioni di Vice-Presidente saranno assunte immediatamente a pieno titolo fino al termine del biennio da un socio attivo, iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso, scelto e nominato dal Consiglio Direttivo, la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea dei Soci nella prima assemblea utile.

In caso di dimissioni del Vice-Presidente e/o del Tesoriere e/o dei Consiglieri o qualora una o più delle suddette cariche si rendano vacanti per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, le relative funzioni saranno assunte immediatamente ed a pieno titolo fino al termine del biennio da un Socio iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso, scelto e nominato dal Consiglio Direttivo la cui nomina sarà ratificata dall'Assemblea nel corso della prima Assemblea utile.

Il Consiglio Direttivo:

1. cura l'esecuzione delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci;
2. delibera in caso di urgenza, sotto la propria responsabilità, su argomenti di competenza dell'Assemblea dei Soci, tranne che per le modifiche di Statuto o per lo Scioglimento della Società, obbligandosi esclusivamente alla comunicazione ai Soci ed alla sua ratifica nel corso della prima Assemblea utile;
3. vigila sull'osservanza e sull'applicazione delle norme statutarie e regolamentari;
4. adotta le delibere non riservate specificamente agli altri Organi Associativi;
5. discute e delibera il programma annuale della Società proposto dal Presidente da sottoporre all'Assemblea;
6. discute e propone all'unanimità all'Assemblea la ratifica dell'ammissione nella Società dei Soci Onorari;
7. discute e propone all'Assemblea le proposte di modifica dello Statuto e/o del Regolamento;
8. decide come amministrare il patrimonio della Società;
9. discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo redatto dal Tesoriere e ne cura la trasmissione all'Assemblea dei Soci Attivi per la discussione e l'approvazione definitiva;
10. coadiuva, in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale, nella definizione del programma delle attività scientifico-culturali della Società;
11. decide l'ammontare delle quote associative annuali sulla base del fabbisogno finanziario della Società;
12. istituisce ed insedia Comitati o Commissioni di lavoro, non previste dal presente Statuto, dei quali ritiene indispensabile o utile la costituzione, i cui componenti saranno scelti tra i Soci iscritti alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso e nominati definendone i ruoli ed i compiti. Al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tali Commissioni verranno sciolte con delibera del Consiglio Direttivo. Le Commissioni decadono comunque al rinnovo del Consiglio Direttivo;

13. nomina alla carica di Vice-presidente o di Tesoriere o di Segretario un Socio iscritto alla Società in maniera continuativa negli ultimi due anni oltre quello in corso nel caso in cui la/e carica/he si renda/no vacante/i per dimissioni, per morte o gravi motivi di salute e/o familiari. Tale/i nomina/e dovrà/nno essere ratificata/e dall'Assemblea dei Soci nel corso della prima Assemblea utile;
14. coordina i lavori delle varie Commissioni;
15. nomina eventuali sostituti di componenti delle Commissioni previste dal presente Statuto che per qualsiasi causa vengano a mancare.

a. Il Presidente

Il Presidente vigila sull'osservanza e sull'applicazione delle norme Statutarie e Regolamentari e sull'osservanza del Codice Etico;

1. promuove le attività della Società e il coordinamento tra i suoi Organi, vigilando sulla loro attività;
2. definisce le linee strategiche della Società e le persegue grazie alla collaborazione di tutti i membri del Consiglio Direttivo;
3. elabora il programma scientifico culturale relativo al biennio del suo mandato in collaborazione con la Commissione Scientifico Culturale ed il Consiglio Direttivo;
4. presenta una relazione all'Assemblea dei Soci sull'attività svolta;
5. definisce e cura i rapporti con gli "Sponsor" della Società per il suo biennio di carica e ne comunica gli aspetti al Consiglio Direttivo;
6. ha il potere, su delibera del Consiglio Direttivo, di compiere atti vincolanti per la Società quando trattasi di atti di straordinaria amministrazione;
7. convoca, presiede e dirige le riunioni del Consiglio Direttivo;
8. convoca, presiede e dirige con le modalità stabilite dal presente Statuto, le Assemblee dei Soci;
9. indice, alla scadenza dei mandati, le elezioni per il rinnovo delle cariche associative;
10. nomina la Commissione Elettorale per l'elezione degli Organi Direttivi della Società;
11. procede alla nomina, su delibera del Consiglio Direttivo, di un Socio alla carica di Vice-Presidente e/o di Tesoriere e/o di Consigliere resasi/esi vacante/i per qualsiasi motivo;
12. procede alla nomina, su delibera del Consiglio Direttivo, di eventuali componenti delle Commissioni che per qualsiasi causa vengano a mancare;
13. cura i rapporti della Società con Associazioni, Società e/o Enti affini italiani e/o esteri;
14. sottoscrive, congiuntamente al Tesoriere, il bilancio preventivo e consuntivo preventivamente discusso ed approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci;
15. svolge ogni altra attività e funzione demandatagli dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci, comunque, a lui attribuite dal presente Statuto.

b. Il Vice-Presidente

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente e ne svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento anche temporaneo del Presidente.



Può venir delegato dal Presidente a compiti sia di rappresentanza che operativi.
Il Vice-Presidente assumerà le funzioni di Presidente qualora la carica di quest'ultimo si renda vacante per morte o gravi motivi di salute e/o familiari, fino al termine del biennio.

c. Il Segretario

Il Segretario:

1. mantiene aggiornati gli elenchi dei Soci provvedendo tempestivamente alla registrazione dei nuovi Soci;
2. redige e custodisce tutti i verbali dell'Associazione fino alla scadenza del mandato;
3. invia ai Soci le convocazioni delle Assemblee.

d. Il Tesoriere

Il Tesoriere:

1. coordina e controlla l'attività economica, finanziaria e contabile della Società;
2. redige annualmente il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
3. assiste il Presidente nella risoluzione di ogni questione riguardante problematiche economiche ed amministrative della Società;
4. gestisce, su espresso mandato del Presidente, conti correnti bancari, postali o libretti di risparmio intestati alla Società;

e. I Consiglieri

I Consiglieri partecipano di diritto alla composizione di Comitati o Commissioni di lavoro istituiti e insediati con delibera del Consiglio Direttivo e uno di essi ne assume la Presidenza.

3 - La Commissione Accettazione Soci

I Membri della Commissione Accettazione Soci non possono far parte di altri organismi direttivi o commissioni e sono rieleggibili consecutivamente una sola volta nella stessa Commissione.

La prima riunione della Commissione Accettazione Soci viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione.

I verbali delle riunioni della Commissione Accettazione Soci, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.



Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica vengono a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti, scegliendoli fra i Soci aventi quattro anni di anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato della Commissione.

La Commissione è validamente costituita con la presenza di almeno tre dei suoi componenti. Le decisioni della Commissione Accettazione Soci sono inappellabili e vanno ratificate dall'Assemblea dei Soci; esse sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti espressi, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente della Commissione Accettazione Soci presenta all'Assemblea dei Soci che si tiene nell'ambito del Congresso una relazione sull'attività svolta.

4 - La Commissione Scientifico Culturale

I membri della Commissione Scientifico Culturale non possono far parte di altri organismi direttivi. I suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta nella stessa Commissione.

La prima riunione della Commissione Scientifico Culturale viene convocata dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione.

I verbali della Commissione Scientifico Culturale, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica vengono a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti, scegliendoli fra i Soci aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato della Commissione.

Il Presidente della Commissione Scientifico Culturale redige annualmente una relazione sull'attività svolta da inviare al Consiglio Direttivo ed informa del lavoro effettuato l'Assemblea dei Soci.

5 - La Commissione Comunicazione

I due membri della Commissione Comunicazione sono tutti rieleggibili nella stessa Commissione senza alcun limite.

La prima riunione della Commissione Comunicazione viene convocata dal componente più anziano di età.



Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente della Commissione

I verbali della Commissione Comunicazione, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso della durata in carica dovessero venire a mancare uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvederà a designare i sostituti scegliendoli tra i Soci aventi almeno due anni di anzianità oltre a quelli in corso.

Il Presidente della Commissione Comunicazione redige annualmente una relazione sull'attività svolta da inviare al Consiglio Direttivo ed informa del lavoro effettuato l'Assemblea dei Soci. Il Presidente ha anche il compito di sottoporre eventuali proposte ed iniziative valutate dalla Commissione Comunicazione al Consiglio Direttivo.

Le newsletters predisposte dalla Commissione, prima di essere divulgate, devono essere trasmesse al Presidente del Consiglio Direttivo per la relativa approvazione.

6 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. redige una relazione annuale scritta sulla gestione della Società e sul bilancio consuntivo da presentare al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Annuale dei Soci;
2. emette pareri su problematiche economiche della Società su richiesta del Consiglio;
3. pubblica nel sito istituzionale dell'Ente i bilanci preventivi consuntivi e gli incarichi retribuiti.

L'appartenenza al Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con ogni altra carica associativa. I suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta.

I Revisori dei Conti non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene convocato per la prima riunione dal componente più anziano di età.

Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente del Collegio.

I verbali delle riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Il Collegio è validamente costituito con l'intervento di tutti i membri.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica venga a mancare definitivamente uno o più membri effettivi, il Consiglio Direttivo provvederà a designare il/i sostituto/i, scegliendoli tra i Soci che non rivestono altre cariche associative aventi almeno due anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato.



Il Collegio controlla la regolarità, anche formale, della gestione economico- finanziaria, la conformità della stessa al bilancio preventivo approvato dall'Assemblea e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle operazioni effettuate, redigendo un'apposita relazione scritta, che viene trasmessa al Consiglio Direttivo e successivamente comunicata ai Soci, nonché alle relative pubblicazioni nel sito istituzionale della Società.

Qualora il Collegio, nell'effettuare le operazioni di controllo e di verifica menzionate, riscontri delle irregolarità, chiede i necessari chiarimenti al Tesoriere e ne informa il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

7 - Il Collegio dei Probiviri

L'appartenenza al Collegio dei Probiviri è incompatibile con ogni altra carica associativa. I suoi componenti possono essere rieleggibili consecutivamente una sola volta. I Probiviri non partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri viene convocato per la prima riunione dal componente più anziano di età. Nel corso della prima riunione vengono eletti il Presidente ed il Segretario. Le successive riunioni saranno convocate dal Presidente del Collegio.

I verbali delle riunioni del Collegio dei Probiviri, redatti a cura del Segretario, sono sottoscritti dal Segretario medesimo e dal Presidente.

Il Collegio dei Probiviri è validamente costituito solo con l'intervento di tutti i membri.

Qualora, per qualsiasi causa, nel corso del biennio di durata in carica venga a mancare definitivamente uno o più membri effettivi, il Consiglio Direttivo provvederà a designare il/i sostituto/i, scegliendoli tra i Soci Attivi che non rivestono altre cariche associative aventi almeno

quattro anni d'anzianità oltre quello in corso, i quali resteranno in carica sino alla scadenza del mandato del Collegio.

Le denunce al Collegio dei Probiviri devono essere presentate per iscritto al Presidente del Collegio. Il Collegio può anche procedere di propria iniziativa e deve, in ogni caso, invitare il Socio sottoposto a procedimento disciplinare ad esporre le proprie ragioni personalmente o per iscritto.

In caso di provate infrazioni e/o colpe di un socio il Collegio dei Probiviri può deliberare in maniera autonoma ed insindacabile una delle seguenti sanzioni: censura, sospensione temporanea o espulsione.

Qualsiasi provvedimento disciplinare, esclusa la censura, adottato dal Collegio dei Probiviri nei confronti dei soci che rivestono cariche associative, comporta l'immediata decadenza dalla carica stessa.

Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza.

La decisione motivata per iscritto è inviata, a cura del Presidente del Collegio, al Presidente della Società per la ratifica del Consiglio Direttivo e per il successivo inoltrare con lettera raccomandata



A/R al Socio interessato.

Il Collegio dei Probiviri su richiesta di qualsiasi Socio esprime il parere sul comportamento di un Socio che si renda colpevole di infrazione alle norme dello Statuto e/o regolamento e/o del Codice Etico e/o di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione e/o di violazione dell'etica professionale nei confronti di un altro socio.

8 - Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President

Il Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President IAF è convocato dal Presidente della Società su delibera del Consiglio Direttivo.

Il Collegio è validamente costituito con la presenza di almeno metà più uno dei componenti. Il parere del Collegio dei Soci Fondatori e dei Past-President non è mai vincolante.

ART. 5 - MEZZI ECONOMICI ED ESERCIZIO FINANZIARIO

I bilanci preventivo e consuntivo insieme alla relazione annuale del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere presentati all'Assemblea Annuale dei Soci e possono essere consultati da ogni Socio previa richiesta scritta indirizzata al Presidente. Devono inoltre essere pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente unitamente ad eventuali incarichi retribuiti. In presenza di utili di bilancio o avanzi di gestione è assolutamente vietato a chiunque distribuire in modo diretto o indiretto tali benefici economici.

ART. 6 - MODALITA' DA SEGUIRE PER LE VOTAZIONI

L'elezione del Vice-Presidente e delle altre cariche del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri, dei Membri delle Commissione Accettazione Soci, Commissione Scientifico Culturale e Commissione Comunicazione, l'elettorato spetta ai Soci in regola con il pagamento della quota annuale aventi almeno due anni di iscrizione continuativa oltre quello in corso.

Le votazioni sono considerate valide qualsiasi sia il numero dei presenti o rappresentati per delega aventi diritto.

Tutte le votazioni avvengono per scheda a scrutinio segreto e gli elettori sono liberi di votare il/i Candidato/i di loro gradimento.

Chiunque può proporre nominativi per l'elezione alle differenti cariche societarie. Non possono far parte degli Organismi dirigenti i Soci eletti in analoghi ruoli in altre società scientifiche o che, comunque, si trovino in situazione di conflitto di interesse con l'attività culturale, scientifica e istituzionale della IAF.

Per ciascuna carica prevista i Soci potranno votare un solo nominativo.

Sono previste sei schede elettorali: una per i componenti del Consiglio Direttivo, una per i componenti della Commissione Accettazione Soci, una per i componenti della Commissione Scientifico Culturale, una per i componenti della Commissione Comunicazione, una per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti ed infine una per il Collegio dei Probiviri.



Per ogni seduta dedicata alle elezioni, il Presidente nominerà una Commissione Elettorale composta da un Presidente, un Segretario e da uno Scrutatore che avranno il compito di controllare i votanti, le deleghe ed eseguire lo scrutinio delle schede.

ART. 7 - RICHIESTE DI PATROCINIO E SITO WEB

1. Richieste di Patrocinio

La IAF può concedere il patrocinio ad un'attività o manifestazione culturale- scientifica organizzata da un Ente, Istituzione o Soggetto privato qualora non sia in conflitto con gli interessi della Società. A tale scopo il richiedente deve presentare domanda scritta, accompagnata da idonea documentazione, indirizzata al Presidente che provvede ad inoltrarla ai membri del Consiglio Direttivo per la necessaria approvazione.

Il Consiglio Direttivo può concedere il patrocinio richiesto solo dopo aver esaminato la documentazione presentata dal richiedente e valutata l'assenza di conflitto con le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento della Società.

L'Ente, Istituzione o Soggetto Privato che ha richiesto ed ottenuto il patrocinio risponde del corretto uso dello stesso ed è tenuto alla menzione della Delibera di Concessione.

2. Sito Web

Il Sito Web della IAF è di proprietà della Società stessa e ne rappresenta un organo di informazione ufficiale, attraverso il quale viene pubblicata e divulgata l'attività scientifica svolta dall'Associazione.

I contenuti pubblicati sul sito, aggiornato costantemente, sono protetti dal diritto della proprietà intellettuale. Qualora un Ente, Istituzione o Soggetto Privato, non in conflitto con gli interessi della Società, sia interessato al collegamento della Società, deve presentare domanda scritta, firmata dal Responsabile del sito richiedente, indirizzata al Presidente della Società che provvede ad inoltrarla ai membri del Consiglio Direttivo per la necessaria approvazione.

Il Consiglio Direttivo può concedere il collegamento richiesto solo dopo aver esaminato la documentazione presentata dal richiedente e valutata l'assenza di conflitto con le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento della Società.

L'Ente, Istituzione o Soggetto Privato che ha richiesto ed ottenuto il collegamento, risponde del corretto uso dello stesso ed è tenuto alla menzione della Delibera di Concessione e non può concederne l'utilizzo a terzi.